

ROMA



Protocollo RC n. 3091/19

Deliberazione n. 22

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2019

VERBALE N. 16

Seduta Pubblica del 5 marzo 2019

Presidenza: STEFÀNO

L'anno 2019, il giorno di martedì 5 del mese di marzo, alle ore 14,06 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Enrico STEFÀNO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 14,31 - il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Angelucci Nello, Baglio Valeria, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, De Vito Marcello, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Guerrini Gemma, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Seccia Sara, Tempesta Giulia, Vivarelli Valentina e Zannola Giovanni.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Guadagno e Marchini hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Baldassarre Laura e Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

21^a Proposta (Dec. G.C. n. 8 del 13 febbraio 2019)

Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 6843/2013, depositata il 17.12.2013.

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 26 giugno 1998 è stato approvato il Piano Particolareggiato di esecuzione della zona "O" di P.R.G. n. 44 Madonnetta Macchia Saponara;

con determinazione dirigenziale n. 1590 del 28 novembre 2007, è stato promosso, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 865/1971, il procedimento di espropriazione delle aree a destinazione pubblica ricadenti nel Comparto "A" del suddetto Piano Particolareggiato, tra cui quella distinta in Catasto al Foglio 1114, part.lla 4437 di mq 1100;

con determinazione dirigenziale n. 426 del 20 marzo 2008 è stata determinata, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 865/1971, l'indennità provvisoria di esproprio spettante al Sig. ██████████, in qualità di proprietario dell'area in parola, pari ad € 158.400,00;

con determinazione dirigenziale n. 1009 del 20 giugno 2008, nelle more delle notifiche all'avente titolo, ai fini di una pronta pronuncia dell'espropriazione, è stato disposto il deposito cautelativo presso il M.E.F. della citata indennità di € 158.400,00 (polizza n. 850803/2009);

con Decreto Dirigenziale n. 42 del 24 giugno 2008, l'immobile di che trattasi è stato definitivamente espropriato a favore di Roma Capitale;

la Commissione Provinciale Espropri, con deliberazione del 26 giugno 2009, ha determinato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 865/1971, l'indennità definitiva di espropriazione spettante al Sig. ██████████ pari ad € 158.400,00;

l'avente titolo, con atto di citazione notificato il 24 luglio 2009, ha presentato opposizione all'indennità di espropriazione come sopra determinata, convenendo in giudizio, davanti alla Corte di Appello di Roma, il Comune di Roma ed il Consorzio Madonnetta;

la Corte di Appello di Roma, con sentenza n. 6834/2013, depositata in Cancelleria in data 17 dicembre 2013, ha determinato in € 222.750,00, oltre interessi legali dalla data del

provvedimento espropriativo a quella dell'effettivo pagamento, l'indennità di espropriazione dovuta da Roma Capitale al Sig. ██████████, ordinando altresì il deposito delle somme presso il M.E.F., previa detrazione di quanto precedentemente già depositato;

con determinazione dirigenziale n. 770/2018, è stato autorizzato lo svincolo della somma a suo tempo depositata al M.E.F., con la menzionata determinazione dirigenziale n. 1009/2008, per la somma complessiva di € 158.400,00, oltre interessi maturati e maturandi.

Rilevato che:

l'importo dovuto in esecuzione della predetta sentenza della Corte di Appello di Roma n. 6834/2013 è pari ad € 73.467,78, di cui € 64.350,00 a titolo di indennità di espropriazione ed € 9.117,78 a titolo di interessi legali calcolati al 31 dicembre 2018, come da prospetto contabile allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

sull'indennità da riconoscere deve essere operata la ritenuta del 20% a titolo di imposta, ex art. 35 del T.U. in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, in quanto l'area interessata ricade in Zona Omogenea di tipo B.

Dato atto che:

gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nell'Assestamento generale del Bilancio 2018-2020, approvato con deliberazione Assemblea Capitolina n. 100 del 31 luglio 2018 - 1° agosto 2018, a valere sulla posizione finanziaria U.2.05.01.99.999.0RIS - c.d.c. 2FF per l'importo di € 64.350,00 e sulla posizione finanziaria U1.10.01.99.999. 0RIS - c.d.c. 2FF per l'importo di € 9.117,78.

Visti:

il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 25 gennaio 1996;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il Testo Unico delle disposizioni in materia di espropri approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione A.C. n. 8 del 7 marzo 2013;

la Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 6843/2013, depositata il 17 dicembre 2013;

il Parere Oref (Organismo Revisione Economico Finanziaria), prot. n. RQ/1742 del 29 gennaio 2019, che di seguito integralmente si riporta: "Esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello n. 6843/2013 del debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di € 73.467,78 di cui € 64.350,00 a titolo di indennità ed € 9.117,78 a titolo di interessi legali".

Atteso che:

che, in data 11 ottobre 2018, il Dirigente della U.O. Espropri del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, quale Responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Dirigente

F.to: C. Esposito;

che, in data 11 ottobre 2018, il Direttore del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. i) ed j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Esposito;

che, in data 6 dicembre 2018, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi;

che, sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, per complessivi € 73.467,78 a titolo di indennità di espropriazione ed interessi legali, come da prospetto di calcolo allegato quale parte integrante al presente provvedimento, in favore del Sig. [REDACTED]

[REDACTED], in esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 6834/2013, depositata in Cancelleria in data 17 dicembre 2013;

di dare atto che gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nell'Assestamento generale del Bilancio 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 100 del 31 luglio 2018 - 1° agosto 2018, a valere sulla posizione finanziaria U.2.05.01.99.999.0RIS - c.d.c. 2FF per l'importo di € 64.350,00 e sulla posizione finanziaria U.1.10.01.99.999. 0RIS - c.d.c. 2FF per l'importo di € 9.117,78;

di disporre l'immediata trasmissione, da parte del Segretario Generale, della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002 per le valutazioni di competenza;

di autorizzare gli Uffici competenti ad assumere gli impegni di spesa;

di dare atto che con successiva deliberazione della Giunta Capitolina si provvederà al prelevamento dal Fondo Passività Potenziali ai sensi dell'art. 176 del T.U.E.L..

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE
U.O. ESPROPRI

Opera :Piano Particolareggiato di esecuzione della Zona"o di P.r.G n.44 Madonnetta Macchia Saponara

Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Roma Sentenza n. 6843/2013, depositata il 17.12.2013.

Ditta 1

Foglio 1114 part.IIIa 4437 mq 1100

Proprietario

[REDACTED]

<u>TIPO INDENNITA'</u>	<u>Totale Indennità</u>
Indennità definitiva determinata Sentenza della Corte di Appello di Roma 6834/2013	€ 222.750,00
Somma depositata con DD. 1009/2008	€ 158.400,00
Importo da liquidare con successivo Provvedimento	€ 64.350,00

<u>CALCOLO INTERESSI</u>					
<u>Capitale</u>	<u>Dal</u>	<u>Al</u>	<u>Tasso</u>	<u>Giorni</u>	<u>Interessi</u>
€ 64.350,00	24/06/2008	31/12/2009	3,0%	555	€ 2.935,42
	31/12/2009	31/12/2010	1,0%	365	€ 643,50
	31/12/2010	31/12/2011	1,5%	365	€ 965,25
	31/12/2011	31/12/2013	2,5%	731	€ 3.221,91
	31/12/2013	31/12/2014	1,0%	365	€ 643,50
	31/12/2014	31/12/2015	0,5%	365	€ 321,75
	31/12/2015	31/12/2016	0,2%	366	€ 129,05
	31/12/2016	31/12/2017	0,1%	365	€ 64,35
	31/12/2017	31/12/2018	0,3%	365	€ 193,05
TOTALE INTERESSI DA RICONOSCERE					€ 9.117,78

<u>RIEPILOGO</u>	
INDENNITA' DI ESPROPRIO	€ 64.350,00
INTERESSI SULL'INDENNITA' DI ESPROPRIO	€ 9.117,78
Totale indennità da riconoscere	€ 73.467,78

Visto e riconosciuto regolare si approva e si riconosce la spesa di cui al presente prospetto nella somma complessiva di €73.467,78 per indennità di esproprio+interessi legali.

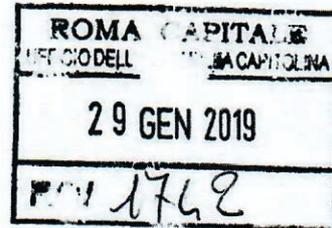
Il Direttore
Cinzia Esposito



ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA



▪ Al Segretariato Generale
e p.c. Al Dipartimento programmazione e
Attuazione Urbanistica Direzione
Pianificazione Generale U.O. Espropri
Alla Ragioneria Generale
Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Oggetto: Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Roma Sentenza n. 6843/2013, depositata il 17.12.2013.

Prot.QI 166004 dell'11 ottobre 2018. RQ 23098 del 6 Dicembre 2018.

Il giorno 25 gennaio 2019 presso la sede del proprio ufficio in Roma, Via del Tempio di Giove n.21 si è riunito l'OREF nelle persone di: Presidente: Dr.ssa Federica Tiezzi, Revisore: Dr. Carlo Delle Cese e Revisore: Dr. Marco Raponi.

I Revisori sono riuniti per esaminare la menzionata richiesta di parere su proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, 1°c. lett.a)

Il Collegio dei Revisori,

Considerato

- la Determinazione Dirigenziale n. 426 del 20.03.2008 con la quale è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio spettante al Sig. [REDACTED] pari a € 158.400,00 a seguito della quale è stato disposto presso il Mef, il deposito cautelativo per l'intera somma;
- l'atto di citazione notificato in data 24.09.2006 con il quale l'avente titolo ha convenuto in giudizio il Comune di Roma ed il Consorzio Madonnetta per la determinazione della giusta indennità;
- la sentenza della Corte d' Appello di Roma n. 6843/2013 con la quale è stata determinata in complessivi € 222.750,00 l'indennità da corrispondere relativa all'immobile oggetto di esproprio, condannando Roma Capitale a integrare l'importo residuo presso il Mef, ad integrazione della somma precedentemente depositata oltre gli interessi legali calcolati sulla somma residua a decorrere dal 24.06.2008;
- la Determinazione Dirigenziale n. 770/2018 della U.O. Espropri Dipartimento PAU, che ha autorizzato lo svincolo della somma a suo tempo depositata al Mef;
- che l'indennità dovuta in esecuzione della predetta sentenza, detratto l'importo già depositato, è pari a € 64.350,00 a titolo di indennità e a € 9.117,78 a titolo di interessi fino alla data del 31.12.2018;



-
- che è necessario e urgente provvedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, 1°c., lett.a) del D.Lgs.267/2000;
- che l'importo complessivo di € 73.467,78 trovava copertura nel F.P.P. finanziato nel bilancio di previsione 2018 – 2020 a valere sulle posizioni finanziarie U.2.05.01.99.999.0RIS cdc 2FF per € 64.350,00 e U.1.10.01.99.9999 0RIS cdc 2FF per € 9.717,78;
- che è necessario procedere all'accantonamento al FPP del bilancio 2019 – 2021 di quanto accantonato nell'anno precedente al fine di procedere tempestivamente al pagamento di quanto stabilito in sentenza;

Valutato

che quanto innanzi riferito risponde ai dettati del principio contabile n.2 per gli Enti Locali – Gestione nel sistema di Bilancio – approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali presso il ministero dell'Interno, paragrafo "Debiti fuori bilancio" nn.80, 81 e 82 laddove precisato che per "*...i debiti fuori bilancio di cui alle lettere da a) ad e) dell'art.194, comma 1, del TUEL, deve provvedersi con procedura d'urgenza, con la sottoposizione al Consiglio nei tempi brevi previsti dal regolamento di contabilità, in tutti i casi in cui al decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi e rivalutazione monetaria o, comunque, non appena il responsabile del servizio ne è venuto a conoscenza*".

Visto

- l'art.194 del TUEL, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art. 239 1°c, lett.b) n.6 del TUEL il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Regolamento di contabilità;
- il Parere favorevole di Regolarità Contabile reso in data 15/10/2018 dal Dirigente della Ragioneria Generale dott. Luigi Botteghi;
- il Parere favorevole di corenza reso in data 11 ottobre 2018 prot. n. Q.i.166004 dal Dirigente Cinzia Esposito;
- il Parere favorevole di regolarita' tecnica reso in data 11 ottobre 2018 prot. n. Q.i.166004 dal Dirigente Cinzia Esposito;

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Esprime

per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello n. 6843/2013 del debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di € 73.467,78 di cui € 64.350,00 a titolo di indennita' e € 9.117,78 a titolo di interessi legali.

Prescrive che il presente parere venga riportato integralmente nel corpo della delibera.

Il Collegio chiede infine al Segretariato Generale, la conferma della trasmissione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio alla Corte dei Conti.

L'OREF

*Presidente: Dr.ssa Federica Tiezzi,**Revisore: Dr. Marco Raponi,**Revisore: Dr. Carlo Delle Cese*

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Capitoline Permanenti I e VIII, nella seduta congiunta del 27 febbraio 2019, hanno espresso parere favorevole.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 24 voti favorevoli e 2 contrari.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri Corsetti e Mennuni.

La presente deliberazione assume il n. 22.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
E. STEFANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 20 marzo 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 3 aprile 2019.

Li, 19 marzo 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: S. Baldino